

“PREMIO CAMERA EUROPEA DI GIUSTIZIA”

BANDO DI CONCORSO PER BORSE DI STUDIO N. 1 e 2 DEL 2014

Scadenza 30 Novembre 2014

Il Presidente

- In conformità con quanto stabilito dallo statuto dell'Associazione Culturale “Camera Europea di Giustizia” di Napoli;
- in linea con gli scopi scientifici di quest'ultima;

delibera:

Art. 1

È indetto il concorso a **n. 2 borse di studio** inerenti al progetto culturale “Premio Camera Europea di Giustizia” per incoraggiare gli studi e le ricerche nel settore delle scienze giuridico-sociologiche:

◆ la n° 1 del 2014: **PER LA CONOSCENZA DEI PROPRI DIRITTI, FIN DALL'ETÀ SCOLASTICA** - indirizzata agli allievi del penultimo ed ultimo anno della scuola secondaria di II grado; da svolgersi, anche in gruppo, e, ove possibile e ritenuto, con l'ausilio di un tutor laureato.

“Il Parlamento Europeo, il Consiglio e la Commissione, dopo molte variazioni nel corso degli anni hanno proclamato, solennemente, (G.U. 2012/C-326/02) LA CARTA DEI DIRITTI FONDAMENTALI DELL'UNIONE EUROPEA (www.cameradigiustizia.com).

TALE CARTA SI ARTICOLA IN SETTE TITOLI, PER COMPLESSIVI 54 ARTICOLI.

Il candidato, dopo aver studiato la CARTA, SELEZIONI - motivando - GLI ARTICOLI DI OGNI TITOLO, valutati più rilevanti. Descriva, brevemente, un ipotetico caso concreto di ritenuta violazione di ogni articolo trattato, COLLEGANDO, E SEMPRE MOTIVANDO, IL TUTTO ALLE NOSTRE NORME/PRINCIPI COSTITUZIONALI, che li tutelano”.

◆ la n° 2 del 2014: **L'INGABBIAMENTO DELL'AVVOCATURA** - indirizzata agli avvocati, giuristi e laureati in genere.

“Da anni, da varie parti, anche istituzionali, principalmente il Parlamento, si pone in essere, consapevolmente o inconsapevolmente (aggravante), un'attività che, di fatto, si TRADUCE IN DUE FATTORI: DA UN LATO un ingabbiamento della professione forense in genere; in un ridimensionamento della nobilissima funzione difensiva e, quindi, una DELEGITTIMAZIONE della figura dell'AVVOCATO; DALL'ALTRO, specularmente, in una notevolissima, reale compressione dei DIRITTI DELLA PERSONA.

Il candidato laddove ritenga sussistere, anche in parte, quanto sopra, ne individui, commentandole, le fonti normative - ivi l'ordinamento giudiziario - succedutesi in questi ultimi decenni, anche alla luce delle nostre norme costituzionali e di quelle, prevalenti, anche giurisprudenziali, dell'Unione Europea nelle sue articolazioni”.

Art.2

L'Associazione Camera Europea di Giustizia valuterà i lavori pervenuti ed, a suo insindacabile giudizio, inviterà gli autori degli elaborati ritenuti MERITEVOLI ad illustrare e dibattere le proprie tesi in un apposito convegno che si terrà in Napoli - e di cui verranno comunicati giorno, ora e luogo - nel corso del quale i candidati prescelti e che avranno inviato - a mezzo e-mail all'indirizzo info@cameraeuropeadigiustizia.com - dichiarazione di accettazione all'intervento, riceveranno “Menzione d'Onore”. Ai candidati che interverranno al convegno, residenti fuori regione, verrà offerto il pernottamento per due notti, per due persone. Per i gruppi di studenti, modalità a concordarsi.

Art.3

La domanda di ammissione al concorso (redatta utilizzando l'apposito modulo scaricabile dal sito www.cameradigiustizia.com) completa della documentazione richiesta, nonché l'elaborato in triplice copia dattiloscritta e sottoscritta in originale, oltre che su supporto informatico (anche CD), dovranno pervenire a mezzo posta raccomandata con avviso di ricevimento - ovvero con consegna a mano - all'indirizzo: **Associazione "Camera Europea di Giustizia" c/o Studio Avv. Nicola Cioffi Via Agostino Depretis, 62 – Napoli.**

Si considereranno pervenute in tempo utile le domande spedite o consegnate entro il **30 novembre 2014**.

È necessario che ciascun partecipante (o gruppo) preannunzi entro il **15 novembre 2014** l'invio dell'elaborato all'indirizzo e-mail suindicato.

Art. 4

L'invio della domanda di ammissione autorizza l'Associazione "Camera Europea di Giustizia" alla pubblicazione dell'elaborato - con indicazione del nome dell'autore (o degli autori) - sui siti internet dell'Associazione (nonché nell'archivio periodico contenente le relazioni scientifico-culturale redatte dai partecipanti) ed all'utilizzazione dello stesso a fini scientifici.

Art. 5

Gli elaborati dei candidati non saranno restituiti.

Art. 6

L'Associazione si riserva il diritto, a suo insindacabile giudizio, di prorogare il termine per la presentazione delle domande e/o di spostare la data del convegno, ove già fissata.

Art. 7

Qualora i candidati non ottemperino a quanto richiesto saranno considerati rinunciatari.
Napoli, 12 Marzo 2014

Il Presidente
Avv. Nicola Cioffi

